



Verbale N. 7 Consiglio Direttivo

In data 17.07.2013, alle ore 21:00, presso la sala riunioni della Biblioteca Comunale in Via F.lli Cervi a Montecchio, si è tenuto il Consiglio Direttivo dell'Associazione per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Consuntivo delle assemblee pubbliche tenute nel territorio;
- 2) Analisi della situazione attuale all'interno dell'Unione dei Comuni
- 3) Iniziative future da programmare.

Risultano presenti i seguenti signori:

- 1) Borra Giancarlo
- 2) Cudini Alberto
- 3) D'Agostino Francesco
- 4) Fabi Flavio
- 5) Gattoni Stefano
- 6) Perlino Sandro
- 7) Rugoletti Davide

Presiede la riunione il Presidente Davide Rugoletti che apre la seduta, facendo un breve consuntivo sulle assemblee pubbliche che sono state tenute in questi ultimi mesi. I rappresentanti del Consiglio Direttivo si sono presentati all'opinione pubblica di Rio Salso, Padiglione, Monteciccardo, Sant'Angelo in Lizzola ed Osteria Nuova per presentare il progetto di fusione dei comuni di Pian del Bruscolo.

La presenza dei cittadini alle assemblee, ad eccezione di quella di Osteria Nuovo, è stata incoraggiante perché l'argomento trattato interessa i cittadini che vedono nella fusione dei comuni vantaggi notevoli. Pertanto si tratterà in seguito di continuare nell'opera di sensibilizzazione che l'Associazione ha portato avanti fino ad ora.

Il Presidente, poi, si sofferma a considerare quanto il Sindaco di Tavullia Del Moro sostiene nell'articolo "Maxi Comune, Del Moro dice no - Tavullia può solo rimetterci" comparso su "Il Messaggero" del 06.07.2013 e se è il caso di emettere un comunicato stampa di risposta da parte dell'Associazione.

Quindi il Presidente Rugoletti

ricorda :

- 1) le difficoltà in cui si trova l'Unione dei Comuni che, dopo le dimissioni in massa della minoranza, vede anche le dimissioni da Assessore del Sindaco di Sant'Angelo in Lizzola Guido Formica,;

- 2) l'evoluzione che si è avuta (forse anche per merito delle iniziative dell'Associazione "Un Comune per Pian del Bruscolo") in questi ultimi tempi sulla questione del Comune unico e sul fatto che le due Amministrazione di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola sono favorevoli alla fusione anche in tempi ristretti;

esprime

le sue preoccupazioni per il fatto che solo due amministrazioni siano favorevoli alla fusione e soprattutto perché ritiene che, accelerandone i tempi, come vogliono fare Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, esiste il rischio che se fallisse non si potrebbe più riaprire il discorso.

Conclusa l'introduzione, il Presidente, apre la discussione.

Il Consiglio Direttivo,

- preso atto dell'esposizione del Presidente;
- visti gli interventi dei consiglieri sugli argomenti in discussione;
- ritenuto che l'Associazione "Un Comune per Pian del Bruscolo", con le sue iniziative, ha avuto il merito di aver riportato al centro della discussione politica il tema della fusione dei cinque Comuni dell'Unione;
- valutati gli ultimi avvenimenti di carattere sia giornalistico, sia politico amministrativo;

all'unanimità delibera (**Del. N. 4/13**) di:

- 1) Dare mandato al Presidente dell'Associazione, Davide Rugoletti, di stilare un comunicato stampa di risposta a quanto sostenuto dal Sindaco Del Moro nell'articolo "Maxi Comune, Del Moro dice no - Tavullia può solo rimetterci" comparso su "Il Messaggero" del 06.07.2013.
- 2) Sot tenere, nonostante che siano solo due Comuni su cinque e che vi sia una certa accelerazione nei tempi della realizzazione, la possibilità di fusione fra i Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola in quanto si tratta di una presa di posizione forte, di un atto di coraggio che costringerà gli altri 3 Comuni a scegliere se aderire o meno alla fusione. Sarebbe l'inizio di un processo che porterebbe, comunque, la comunità locale a schierarsi dopo aver analizzato vantaggi e svantaggi della fusione.
- 3) Continuare l'opera di sensibilizzazione con altre assemblee pubbliche da tenersi nelle località non ancora toccate, nelle quali illustrare i principi di fondo del progetto del Comune Unico, mettendo in evidenza i numerosi vantaggi che ne deriverebbero e nel contempo stigmatizzando le posizioni miopi, egoistiche e demagogiche come quelle del Sindaco Del Moro, che, invece, ne fa solamente una questione economica.
- 4) Operare in modo tale che nessuno (maggioranza e minoranza nei Consigli Comunali, partiti politici, associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, ecc.) si senta escluso dal progetto di fusione dei cinque Comuni, perché si tratta di una

riforma amministrativa di alto valore politico, sociale ed economico che inciderà positivamente su tutta la comunità .

Il Consiglio Direttivo viene sciolto alle ore 23:00

Il Segretario

Alberto Cudini

Il Coordinatore

Davide Rugoletti